

San Vittore

Periodico a cura dell'Amministrazione comunale



n. 4 - marzo 2011

Vittore

informa

La 79^a "Cinque Mulini",
una festa sportiva per
gli atleti e per la città



pagine 2 e 3

Per non dimenticare.
La città ha celebrato la
Giornata della Memoria



pagina 6

Aumentate le nascite.
Ora siamo in 8285,
di cui 528 stranieri



pagina 8

La nostra inchiesta.
Viaggio in ospedale a
sei mesi dall'apertura



pagina 9

Associazioni in festa:
straordinario successo
delle realtà territoriali



pagina 10

L'unione fa la forza

Editoriale del Sindaco Marilena Vercesi



Per essere garanti di sicurezza, l'unione fa davvero la forza. Solo un fronte comune e compatto, infatti, può più che mai porre un argine al dilagare della micro-criminalità locale. La recrudescenza dei delinquenti va quindi affrontata con un lavoro in sinergia, assemblando energie, uomini, mezzi e risorse economiche con l'intento di monitorare e reprimere gli illeciti più ricorrenti in fatto di ordine e sicurezza pubblica. Lo sanno bene le Polizie municipali che nei giorni scorsi hanno siglato la nuova convenzione che ha sancito il via libera ad un servizio capillare di controllo in forma associata. Ben 14 Comuni della nostra zona, tra cui San Vittore Olona, si sono uniti in un patto di aggregazione che non ha eguali e precedenti. È innegabile che tutti gli enti locali devono fare i conti con i tagli alla spesa pubblica, razionalizzando al meglio le risorse. Ma l'impegno profuso per garantire la sicurezza dei cittadini e la legalità nelle nostre città, non deve venire meno. Ebbene, l'unione delle forze viaggia appunto in questa direzione e su un doppio binario: ottimizzare i costi, aumentando però i controlli e la repressione. Ma non solo. La convenzione tra i vigili urbani di tutto il nostro territorio permetterà anche un impegno maggiore sul fronte della prevenzione. Concentrarsi infatti solo sulla repressione di reati già commessi significa aver già perso. E per dare nuova

linfa alla prevenzione occorre anche trasmettere alle nuove generazioni il senso civico e il rispetto per gli altri. In merito, ribadisco che la nostra ordinanza contro gli schiamazzi e gli abusi di inciviltà non è finalizzata a perseguire i giovani che si incontrano nel rispetto di tutti gli altri cittadini, ma intende solo porre fine alle annose situazioni di compromissione delle comuni regole di vita civili e a quei fenomeni di vero e proprio vandalismo, con tanto di atteggiamenti vessatori, intimidatori e persecutori. Non sono un sindaco sceriffo, ma semplicemente ho a cuore i miei concittadini e il loro sacrosanto diritto del quieto vivere. E non posso che ringraziare la nostra Polizia locale, i Carabinieri di Cerro Maggiore e la Polizia di Stato di Legnano per l'ottimo lavoro portato avanti e che, dati alla mano, hanno portato nel corso del 2010 ad una netta diminuzione di tutti i reati: dalle rapine ai furti in abitazione. Il merito è da attribuire da un lato alla perfetta sintonia d'intenti tra le forze dell'ordine e dall'altro all'ottimo rapporto esistente tra cittadini e gli stessi operatori di polizia. I sanvittoresi hanno infatti dimostrato uno spiccato senso civico, segnalando situazioni a rischio e collaborando in tante circostanze con gli investigatori. Si può insomma affermare che da noi non esiste il fenomeno dell'omertà. Anche questo, significa, unire le forze: da soli si può fare poco, ma insieme si può davvero fare molto di più".

Marilena Vercesi
Sindaco

che tanta gente comune. Una festa per tutti



Nuovo record per la Martinelli



Domenica 16 gennaio, sulla bellissima pista Indoor del Palaindoor di Ancona, è stata portata a termine una storica impresa per la nostra piccola società di Atletica Leggera. La nostra mamma, istruttrice, atleta, Barbara Martinelli, è riuscita a stabilire il nuovo Record Italiano Indoor di categoria MF45 sulla distanza degli 800 m, con il tempo di 2'25"57, ritoccando il precedente primato di 55 centesimi. Non è stato per niente facile costruire questo record: 12 mesi di dolori, fatiche, tendini e muscoli da sistemare, morale e fiducia da ricostruire giorno dopo giorno, 45 anni sulle spalle e non più 20, tutto questo è stata la grande impresa, perché ogni vittoria che si costruisce non si riduce mai ad una semplice gara, ma è frutto di mesi, anni di duro lavoro. Melania, Sophie, Carlotta, Emma, Cristian, Italo, Anselmo e Pietro, sono stati gli accompagnatori (sia in pista che sulle tribune) della favolosa galoppata di Barbara. "Stabilendo questo nuovo record la nostra Barbara Martinelli ha dato lustro e prestigio in tutta Italia al nome di San Vittore Olona - ha detto il sindaco Marilena Vercesi - L'Amministrazione comunale, quindi, si unisce al coro di tutti coloro che hanno accolto con entusiasmo questa sua straordinaria impresa. Noi tutti gioiamo per questo record conquistato da una nostra atleta che ancora una volta, con generosità, sacrifici e intensità, ha scritto una nuova importante pagina sportiva. Un'atleta che è anche una persona straordinaria, capace colla stessa tenacia e con il cuore a impegnarsi nello sport quanto nella vita di ogni giorno, vicino alla sua famiglia, ai suoi figli e sostenuta dal padre Umberto Martinelli e dal marito Giampiero Spada. Una campionessa, insomma, dello sport ma non solo. Un record, il suo, che è anche una lezione per tanti nel continuare a inseguire il proprio sogno. Congratulazioni, quindi, Barbara per questa tua passione che ti ha portato ad un nuovo trionfo, con grande soddisfazione per l'intera comunità".

codera gianpietro

TRASLOCHI E TRASPORTI IN TUTTO IL NORD ITALIA,
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU MOBILI ESISTENTI,
PICCOLI LAVORI DI FALEGNAMERIA
REALIZZATI SU MISURA,
SGOMBERO CANTINE E SOLAI.

**Contattaci subito per un preventivo,
avrà il prezzo bloccato fino a fine 2011!**

Codera Gianpietro - Via Perlasca 1 - Nerviano
Tel. 0331/584906 - Cell. 338/9048429 - www.codera.it



«È aumentata la sicurezza. Mantenute le promesse»

La sicurezza delle città è un nuovo e moderno diritto di cittadinanza che si realizza attraverso un insieme complesso di attività tutte finalizzate ad innalzare la qualità della vita dei cittadini. Anche nella nostra zona si è affermato di recente un approccio integrato alle politiche di sicurezza urbana come punto di raccordo tra un intervento repressivo e un intervento preventivo, coniugando i temi dell'ordine pubblico con le problematiche sociali. Ebbene, ritengo che l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Marilena Vercesi abbia intrapreso concretamente questa serie di attività mirate a promuovere e diffondere in città una maggiore percezione di sicurezza da parte dei cittadini e della co-



ANTONELLA LATTUADA
Capogruppo
PDL - Lega Nord

munità, attraverso l'aumento dei controlli e qualificando l'azione della Polizia locale. È stato incrementato l'organico degli stessi vigili urbani, migliorata ulteriormente la sinergia con i carabinieri di Cerro Maggiore e con i Comandi di Polizia locale dei Comuni alla Convenzione Asse Sempione per la gestione associata dei servizi di controllo. Inoltre si è dato il via alla videosorveglianza ed è stata emanata l'ordinanza contro quegli schiamazzi e abusi d'inciviltà che da anni creavano non pochi disagi a molti residenti. Un'ordinanza, questa, che è stata accolta positivamente per iscritto anche dallo stesso Prefetto di Milano Gian Valerio Lombardi. Questi sono stati i primi di una serie di interventi e di iniziative che hanno dato il segnale di una

inversione di rotta, dopo l'inerzia in tal senso di chi ci ha preceduto. E dal compendio dei dati dell'Arma territoriale e della stessa Polizia locale, si evince che nel 2010 sono diminuiti tutti i tipi di reati a San Vittore, nonché gli incidenti stradali. Il tutto non vuol dire ovviamente vivere in una realtà locale di regime, ma semplicemente riaffermare l'ordine e la sovranità della legge sul territorio, rispondendo concretamente alla domanda di sicurezza e del quieto vivere che viene da tutti i cittadini, senza distinzione di etnia. Questo è uno dei compiti fondamentali che la Giunta Vercesi si è data sin dall'inizio del suo mandato, ben consapevole che la prima regola della democrazia afferma che la sicurezza individuale è sinonimo di libertà. Sono certa, quindi, che i nostri cittadini apprezzano l'ottimo lavoro e gli sforzi fin qui dimostrati ed auspico, insieme a loro, che la nostra Amministrazione abbia sempre la possibilità di lavorare al meglio sul tema sicurezza.

Sono aumentati i controlli della Polizia locale: diminuiti notevolmente i reati e gli incidenti stradali

È cresciuta l'attività di controllo stradale del Servizio di Polizia Locale di San Vittore Olona nell'anno 2010. Parallelamente è cresciuta anche l'attività sanzionatoria rispetto al 2009 e sono diminuiti gli incidenti. Inoltre, dai dati del Comando dei carabinieri sono risultate nettamente in calo anche tutte le tipologie dei reati: dalle rapine agli scippi, dalle truffe ai furti in abitazione. Più in dettaglio, rispetto al 2009, anno in cui sono state staccate 353 sanzioni amministrative pecuniarie, senza considerare l'AutoVelox, il 2010 si è chiuso con un incremento, passando cioè a 884, confermando così un trend di crescita dell'attività di presenza degli operatori sul territorio costante, capillare e concreto. È cambiata inoltre la tipologia dei controlli effettuati: è aumentata la qualità e la professionalità degli accertamenti. Dal controllo delle soste, si è passati ad un aumento del controllo delle altre infrazioni al Codice della Strada: sorpassi irregolari, mancata esposizione regolare del Contrassegno Assicurativo, circolazione senza la prescritta copertura assicurativa obbligatoria (Responsabilità Civile), circolazione in senso di marcia opposto a quello consentito. È stato in particolare messo a segno un vero e proprio controllo a tappeto sulle

autovetture in circolazione senza copertura assicurativa: un serio problema che vede impegnata la Polizia Locale tutti i giorni anche in considerazione del notevole pericolo che tale violazione comporta, potendo causare un grave danno personale ed economico alle controparti in caso di incidenti stradali. Sulle soste irregolari è possibile affermare che permane ancora un notevole livello di indisciplina degli automobilisti, situazione che diventa preoccupante quando dimostra una scarsa attenzione per gli utenti deboli della strada (pedoni e disabili) o un basso rispetto per il decoro pubblico: rimangono alte, infatti, ancora le soste su marciapiedi, pista ciclabile, negli stalli riservati a persone invalide e nei giorni dedicati alla pulizia strade. Grazie ai maggiori controlli, sono calati, seppur lievemente, gli incidenti, registrando una diminuzione di 5 sinistri rispetto l'anno precedente. Fortunatamente nessuno è risultato essere mortale. La Strada Statale 33 del Sempione rimane il luogo di maggiore sinistrosità, anche se non è possibile dire che la velocità sia la causa maggiore degli incidenti: spesso si registrano mancate precedenza, mancato rispetto della distanza di sicurezza tra veicoli e molte distrazioni alla guida. È aumentata an-

che l'attività di Polizia Giudiziaria nel 2010, registrando attività su 57 atti rispetto ai 48 del 2009, inerenti sia notifiche giudiziarie sia attività di indagine su delega o sub delega. In questo settore si registra anche la contestazione delle violazioni sulla guida in stato di ebbrezza. Gli Agenti di Polizia Locale sono stati impegnati anche in 300 accertamenti di residenza anagrafica per la verifica della sussistenza della dimora abituale dei richiedenti la residenza nel territorio comunale. Calano notevolmente infine i ricorsi in opposizione alle sanzioni amministrative, sia presentati al Giudice di Pace, sia quelli rivolti al Prefetto, attestandosi a circa il 5%, contro un numero leggermente superiore in percentuale nel 2009. Questo significa una maggiore attenzione nella compilazione dei verbali ed un miglioramento della qualità tecnica dei procedimenti amministrativi intrapresi dall'Ufficio. Nel corso del 2010 è stato introdotto un nuovo modulo di segnalazione che i cittadini possono utilizzare per portare a conoscenza le situazioni che reputano meritare attenzione dal punto di vista viabilistico, di sicurezza o di decoro. Il modulo è disponibile sia presso l'ufficio sia pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune. Nel 2010 sono giunte



all'Ufficio di Polizia Locale 69 segnalazioni che sono state smistate agli uffici competenti. Inoltre sono state trasmesse 86 segnalazioni all'Ufficio Tecnico per chiedere interventi su buche nel manto stradale o altri interventi di sistemazione dell'arredo urbano. "Più agenti della Polizia Locale - ha commentato il sindaco Vercesi - ha permesso di svolgere una serie di funzioni, finalizzate ad un adeguato presidio del territorio, allo scopo di garantire maggiore sicurezza possibile ai cittadini. È aumentata così la presenza del nostro personale nei punti critici della realtà cittadina, questo per dare una sensazione di maggiore sicurezza e presenza. Inoltre è sempre più concreta la collaborazione con i Carabinieri di Cerro Maggiore che non fanno mai mancare le loro attività anche sul nostro territorio".



Ottica - Optometria
Applicazione lenti a contatto
20028 San Vittore Olona (MI)
Corso Sempione, 10
Tel./Fax 0331.518987

MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE:
VOGUE - STING - ESCHENBACH
MIU MIU - CARRERA - GIVENCHY

OCCHIALI DA SOLE:
VOGUE - CARRERA - STING - RAYBAN - REVO - ZERORH+

LENTI OFTALMICHE:
ZEISS - SOLA - HOYA - ESSILOR

Per la vostra pubblicità su



rivolgersi a **SO.G.EDI. srl**

Tel. 0331.302590

Mail: sogedipubblicita@gmail.com

«Anche i cittadini devono collaborare»

Quando penso alla sicurezza, al vivere senza preoccupazione, penso ad un paese dove le avversità che possono colpire le persone sono frutto del caso, una somma di eventi fortuiti negativi e non una minaccia o un atto intenzionale da parte di qualcuno. Purtroppo pensando alla nostra casa, alla strada, agli uffici pubblici, alle persone che non si conoscono, al buio della notte, si ha un senso di incertezza e di paura a volte palesemente tangibili, a volte appena percepite che albergano comunque nel nostro subconscio. Allora si



VITTORIO LURAGO
Capogruppo
Centrodestra - Progetto Comune

sprecano i luoghi comuni dello "stare attento", del "non ti fidare", delle serrature e dei sistemi di sicurezza sempre più sofisticati, delle palizzate e dei muri di protezione imponenti e all'apparenza invalicabili. Ma il disagio persiste, il malessere non ci abbandona. Troppe sono le notizie che, in questo senso, ci agitano, ci fanno capire che prima o poi qualche cosa "di brutto" potrebbe accadere anche a noi. Senza immaginare eventi criminosi eclatanti, andando al quotidiano possibile, si pensa allo scippo, al furto o alla truffa in casa, all'incidente stradale con l'ubriaco, con il drogato, alle minac-

ce e alle aggressioni per futili motivi. Siamo allora indotti a pensare a soluzioni miracolistiche, sia preventive che fortemente dissuasive nelle condanne e nelle pene da comminare ai fautori del disagio perché hanno recato danno alle persone o alle cose. Personalmente ritengo che prima di ogni altro strumento o iniziativa particolare, ognuno di noi debba adoperarsi per creare attorno a sé una situazione di normalità, non solo apparente ma vera e vissuta. Dobbiamo aprirci alle persone, dobbiamo conoscere quanto meno il vicino di casa, dobbiamo vivere e frequentare i luoghi pubblici con garbo e intelligenza, intervenendo anche, se possibile, a consigliare atteggiamenti civili a chi è in difetto o segnalando alle autorità situazioni di convivenza rischiosa. Le autorità appunto, preposte all'ordine ed alla sicurezza pubblica le vorrei più visibili, presenti e attente alle persone e alle cose. Il loro lavoro e la loro presenza sono indispensabili per tutelare ambienti e persone, per mantenere una situazione di sicurezza che tranquillizzi e sia un preciso riferimento di legalità all'agire comune. L'Amministrazione comunale

deve gestire anche in questo senso i Vigili comunali e deve fare in modo che le loro azioni di controllo del territorio siano eseguite congiuntamente o di supporto alle altre forze dell'ordine quali Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza. Oltre alle persone occorrono poi anche strumenti concreti e, a disposizione dell'Amministrazione comunale, rimane la possibilità di utilizzarne alcuni come le video camere e le zone di maggior luminosità per la notte. Mi rendo conto che parlare oggi di "più luce" sembrerebbe un controsenso dopo che la passata Amministrazione ha oscurato il centro cittadino sprestando, a mio avviso, soldi in nome di un ipotetico risparmio che si dovrà prossimamente verificare, perché le zone d'ombra sono quelle che certamente aiutano coloro che dell'oscurità si fanno scudo. Mentre le telecamere, usate con oculatazza, possono, con le loro registrazioni permettere di individuare quelle persone il cui atteggiamento è certamente da stigmatizzare e da ricondurre a normalità. Le zone sensibili, a rischio, non sono fortunatamente tante, quindi si potrebbe sperimentare l'uso di questo strumento di prevenzione. Atteggiamenti e stili di vita civili da parte dei cittadini, presenze e lavoro delle Forze dell'ordine, strumenti come telecamere e punti di maggior luminosità credo possano essere un buon inizio per vivere con soddisfazione e tranquillità il nostro paese.

«La sicurezza deve passare anche attraverso la prevenzione»

Quando ho saputo il tema dell'argomento da trattare, la "sicurezza", l'ho subito accettato, al sentirsi protetti da fatti ed avvenimenti delittuosi, da frodi, furti e rapine, ma anche a quel senso di diffidenza che proviamo ogni volta che ci passa accanto uno sconosciuto, uno straniero, un "diverso" o solamente un gruppo di ragazzi. Eppure se digitiamo il termine "sicurezza" su un motore di ricerca, come prima voce ci appare il rispetto di quella sui luoghi di lavoro poi quella stradale, quella informatica... ma allora di cosa stiamo parlando, di sicurezza o della sua percezione che ci siamo costruiti attraverso le notizie di giornali di opinione e di organi d'informazione? La percezione della sicurezza infatti, può non coincidere con il nostro quotidiano in quanto è spesso distorta e amplificata da eventi mediatici e da strumentalizzazioni politiche che a volte ci fanno credere di vivere in una differente realtà, spesso più preoccupante e inquietante di quella che viviamo tutti i giorni. Non voglio essere troppo ottimista, ma fortunatamente il tessuto sociale di San Vittore Olona è ancora sano grazie alle agenzie educative



FABRIZIO BOTTAZZI
Capogruppo
Comunità e Cittadinanza

(famiglia, scuola, parrocchia, associazioni e gruppi) che svolgono egregiamente i loro compiti. Certo non siamo esenti da problemi, ma siamo ancora lontani dal richiedere interventi d'emergenza o la "militarizzazione del territorio": sono infatti convinto che anche chi propone in campagna elettorale la costituzione delle "ronde", si sia ricreduto sulla loro effettiva utilità a San Vittore Olona. Siamo invece convinti che la sicurezza dei cittadini passi attraverso il pieno rispetto della legalità, la prevenzione e il controllo delle cause di pericolo, ancor prima che sulla repressione delle conseguenze. A tal proposito, vorremmo dare il nostro contributo suggerendo all'Amministrazione Comunale una serie di proposte contenute nel nostro programma sulla sicurezza: rispetto delle regole per tutti (prestando maggior attenzione alle autorizzazioni di attività commerciali e di somministrazione al pubblico), scoraggiare gli eccessi di velocità nelle aree urbane (senza per questo seminare dossi a tappeto), proporre nuove soluzioni di attraversamento del Sempione e del Vallo, corsi di prevenzione e informazione sulla sicurezza do-

mestica, videosorveglianza dei punti del territorio sensibili (cimitero, giardini, portici della posta), aumento della presenza della polizia locale sul territorio, eliminare le strade chiuse e poco illuminate, verificare la stabilità strutturale degli edifici pubblici, realizzare un piano integrato di protezione civile in caso di esondazione del fiume Olona e di utilizzo del vallo. Oltre a questi suggerimenti, ve ne sono altri, meno tangibili ma più importanti, che ciascuno di noi può mettere in pratica opponendosi all'imperante crisi di legalità che purtroppo riscontriamo quotidianamente nella mancanza di rispetto del codice della strada, della sicurezza sul lavoro, della normativa fiscale, etc.. Questo fenomeno chiama in causa il fattore culturale, perché il problema del rispetto delle regole è soprattutto convincimento, condivisione, si basa su un sentire comune, su una volontà comune che però spesso non si riesce a definire, e che i nostri politici nazionali non aiutano certo a consolidare, visti i discutibili e squallidi esempi forniti ultimamente. Per recuperare un nuovo senso di legalità non si può in alcun modo prescindere da un coinvolgimento dal basso dei cittadini, a partire dalla mobilitazione di tutte le agenzie educative per costruire una cultura diffusa della legalità, unico viatico per raggiungere un livello di sicurezza percepita, finalmente uguale a quella reale.

«Il nostro contributo per non banalizzare l'importante concetto di "sicurezza"»

Stiamo attraversando un momento socio-politico difficile e anche nei vicini paesi del mediterraneo accadono fatti importanti sui quali occorrerebbe meditare in tema di "sicurezza". Eppure esistono ancora partiti e amministratori locali che affrontano con superficialità un argomento complesso come quello di cui stiamo parlando. Mi riferisco a chi vuole ridurre



GIUSEPPE detto PINO BRAVIN
Capogruppo
Vivi S. Vittore Olona

tutto a pochi slogan per carpire la buona fede delle persone. Accade anche a San Vittore. Anche qui Lega e Pdl vogliono far credere che la "sicurezza" sia una questione di immigrazione e di reati. Basta, secondo loro, essere contro gli immigrati e istituire le ronde per far vivere sicuri i cittadini. Oltre ad essere molto triste, ciò non è vero e molti uomini e

donne se ne stanno rendendo conto. Le ronde promesse dalla Lega sono svanite nel nulla, ma la Lega dice che i reati sono diminuiti. Allora significa che le ronde erano perfettamente inutili. E no! Se la Lega non può dare i meriti alle sue ronde fantasma deve trovare un'alternativa, e così si attribuisce i meriti dicendo di aver saputo ben usare le politiche locali. Come? A San Vittore stanno fiocando multe per divieti di sosta e ci chiediamo cosa c'entrino le multe per divieto di sosta con la "sicurezza" del territorio (con ciò non volendo dire che i cittadini non debbano rispettare le regole della segnaletica stradale, anzi). La realtà è diversa e ci vuole poco per scoprire che chi pensa di ammini-

strare in questo modo si trova invischiato nelle sue mille contraddizioni. "Sicurezza" non significa solo arrestare i colpevoli di reati, cosa sacrosanta e per la quale tutti ci dobbiamo adoperare con impegno. Significa, soprattutto, dare "sicurezza sociale", dare possibilità ai giovani di pensare ad un futuro in cui collocare lavoro e famiglia, significa dare certezza ai cittadini sull'esistenza di uno stato di diritto con regole uguali per tutti, significa non veder premiare quasi sempre i più furbi e potenti, significa combattere un'evasione fiscale di dimensioni oramai vergognose. La nostra società è insicura per il decadimento che serpeggia ovunque, per la consapevolezza avanzante tra i giovani che la rincorsa selvaggia ad emulare modelli artefatti e negativi non conduce a nulla, tantomeno a collocarsi con serenità nel solco della propria esistenza e dei propri affetti. I paesi del mediterraneo non stanno esplodendo perché non vengo-

no puniti i reati comuni, stanno esplodendo perché il popolo si sente "insicuro" del proprio destino rispetto ad una casta egoista e corrotta che ha passato ogni limite, perché l'arroganza vessatoria del sistema che li governa ha fatto rompere gli argini alla rassegnazione e della paura. Il popolo ha riempito le piazze invocando il diritto ad essere ascoltato e ad avere governi che ne rappresentino la dignità storica e culturale. In quei paesi la casta potente e corrotta si è gonfiata i conti correnti e ha fatto quadrato intorno al monarca, ma alla lunga ciò non è servito. Attenzione a questo tipo di "insicurezza", è il più lento a montare ma anche il più difficile da ingabbiare. Questi argomenti, però, non interessano Lega e Pdl, a loro interessa solo promettere "sicurezza" (togliendo soldi alle forze dell'ordine) e cantare vittoria su un federalismo che nessuno sa ancora cosa sia. Intanto trattano con disprezzo la scuola pubblica e la cultura, per loro sono di poca importanza.

L'assessorato alla Cultura ha organizzato la "Giornata della Memoria"



Il 27 gennaio di quest'anno la giornata della memoria, organizzata dall'Assessorato alla Cultura, si è tenuta nell'auditorium delle scuole Carducci con la lettura di alcuni brani tratti dall'immensa letteratura sull'argomento scritta da coloro che quella tremenda esperienza l'hanno vissuta e l'ascolto di musiche dell'epoca. Vista l'attenzione che i ra-

gazzi hanno dimostrato ancora una volta, ritengo quel luogo il più idoneo per ricordare quanto accaduto più di mezzo secolo fa. Il tutto per non lasciare cadere nell'oblio quel terribile inferno che non risparmiò neanche la nostra zona. Nell'aprile del 1944 quattro operai sanvittoresi furono infatti arrestati "per ragioni di pubblica sicurezza"



dopo una serie di scioperi che si tennero nel legnanese. Successivamente furono internati nel campo di sterminio di Mathausen. Molti morirono. I deportati sanvittoresi furono: Antonio Gallo Stampino, Bruno Uboldi, Giuseppe Martignoni operai del calzaturificio di Gualtiero Natali e Giuseppe Morelli operaio del calzaturificio "Moncenisio". La triste fine di quegli uomini fu così descritta sul Bollettino Parrocchiale da don Giuseppe Magni, il parroco del tempo: "Giungono tristi notizie portate dai compagni di prigionia nel campo di Mathausen. La morte certa del caro amico Giuseppe Morelli, la conferma della morte di Bruno Uboldi, non sotto le incursioni aeree come venne notificato in un avviso ufficiale alla famiglia ma negli stenti e nella fame del campo



di Mathausen e l'incerta sorte di Giuseppe Martignoni. Mentre ci ralleghiamo con Antonio Gallo Stampino che miracolosamente ha potuto scamparsela ed ora felice si trova a godere la pace della sua famiglia".

Giacomo Agrati
Assessore alla Cultura

A.A.A. Cercasi volontari per il Piedibus. È l'appello del Comune

Purtroppo il servizio del Piedibus è attualmente sospeso per mancanza di volontari, la cui collaborazione è indispensabile in quanto costituisce la base d'appoggio dell'iniziativa. In queste settimane non è quindi stato possibile attivare il Piedibus che richiede la presenza di due adulti (uno alla guida e uno in coda) che permette ai bambini di arrivare a scuola a piedi, insieme ai compagni. Da parte dell'Ammini-

strazione comunale c'è tutta la volontà di sostenere e promuovere questo servizio di trasporto e quindi ancora una volta viene rivolto a genitori, nonni, membri di associazioni e volontari che possano offrirci la loro disponibilità per accompagnare i bambini a scuola per alcune mattine la settimana. Il Piedibus ha sempre raccolto molti elogi da parte di tante famiglie: il suo obiettivo infatti non è solo quello di portare

i bambini a scuola, ma anche quello di favorire le relazioni sociali, l'aggregazione e le chiacchiere. L'impegno non è grave e c'è spazio anche per chi vuole impegnarsi un solo giorno la settimana. I volontari sono tutti assicurati. Chi fosse disponibile può lasciare il proprio nome in Comune, e verrà ricontattato al più presto. Un grazie di cuore a tutti coloro che permetteranno di proseguire questa attività.

www.nuovaswift.it

Mi piace

Diesel 1.3 DDiS. Ok per neopatentati

Tutto di serie. Senza sorprese*

Benzina 1.2 94cv

7 airbag + ESP®

Anche 4x4

SUZUKI

Way of Life!

NUOVA SWIFT *im a fan.*

Sportività e design nella più compatta espressione di stile. E fino al 30/04/2011 con **3 anni di manutenzione gratuita**** in collaborazione con **Mobil 1**

Nella foto Swift 1.3 DDiS 5p GL Style. Consumo ciclo combinato: 4,2 l/100 km. Emissioni CO₂ ciclo combinato: 109 g/km. ESP® è un marchio registrato Daimler AG. *Verifica gli equipaggiamenti presso le concessionarie. **3 anni o 45.000 Km. Dettagli dell'operazione presso le concessionarie aderenti.

È UN'OFFERTA ESCLUSIVAMENTE DELLA CONCESSIONARIA:

auto
formulā s.r.l.

C.SO SEMPIONE, 206 - S. VITTORE OLONA (MI)
TEL. 0331 517166 - FAX 0331 517070
www.autoformula.com

Terapia didattica con gli animali: bambini entusiasti

Bambini entusiasti della Pet therapy. Il progetto che fino alla fine dell'anno scolastico interesserà la scuola materna Rodari e le elementari Carducci sta riscuotendo un notevole successo. Le due psicologhe Giulia De Vincenzi (nella foto insieme alla cagnolina Viola e ad alcuni bimbi delle Rodari: Mirko, Giorgia, Maddalena, Edoardo e Andrea) e Sara Pellino, coordineranno l'interazione bambino-animale coinvolgendo, in 26 incontri, un totale di 150 alunni di età compresa tra i 4 e i 7

anni. Il tutto per favorire un continuo scambio emozionale, attraverso il quale i bambini instaureranno di fatto un rapporto mimico e gestuale, riscoprendo la capacità non verbale di comunicazione ed affinando la propria sensibilità e ricettività ai segnali esterni di piacere e di stress del compagno di giochi: fattori, questi, fondamentali anche nella vita sociale tra coetanei ed adulti, quindi necessari per una strutturazione equilibrata della personalità. Le psicologhe

spiegheranno ai bimbi stessi le conoscenze relative al corretto approccio e relazione con gli animali, al loro rispetto e alla loro cura e benessere. "Il progetto - spiega il sindaco Marilena Vercesi - prevede che la terapia con l'ausilio degli animali sarà sempre seguita da un'équipe di specialisti preparati e con esperienza nel settore. La Pet therapy si concluderà con una grande festa dove i bambini e i loro amici a quattro zampe saranno i protagonisti assoluti".



È cambiata la gestione del servizio mensa nelle scuole. Molte nuove iniziative

È cambiata la gestione del servizio mensa nelle scuole di San Vittore Olona, affidata ora alla Sodexo, che con i suoi 697 milioni di euro di volume d'affari, 12.133 collaboratori e 1.500 punti servizio, è leader italiano nel settore della ristorazione collettiva. In particolare nelle mense cittadine verranno proposti periodicamente menu particolari che spezzeranno il ritmo: festività, cambi di stagione e pranzi etnici saranno altrettante occasioni per scoprire cibi nuovi. "Sono le "Giornate del gusto", momenti di festa e di apprendimento - spiega il sindaco Marilena Vercesi - durante i quali i bambini avranno la possibilità di vedere, toccare e assaggiare alimenti poco conosciuti o del tutto nuovi. Oltre a questo, a sottolineare l'aspetto educativo e ad arricchire le conoscenze dei bambini, verranno organizzati laboratori di cucina con docenti qualificati, per i rappresentanti della Commissione mensa e per i genitori che ne faranno richiesta". Inoltre la Sodexo proporrà altri interessanti progetti: "Papà ti invito a pranzo": l'iniziativa permetterà ai bambini di invitare a pranzo (ad esempio un sabato mezzogiorno) i loro papà. "Il nostro cuoco

- spiegano - preparerà per loro un piatto scelto per l'occasione. Con questa iniziativa intendiamo sia permettere ai bambini di poter pranzare a scuola con il loro papà, sia ai genitori di verificare la qualità del servizio erogato ai loro figli". Altra iniziativa. "Sodexo a Admo insieme": il pranzo a scuola è anche un momento di formazione e di socializzazione, durante il quale il bambino può confrontarsi con i compagni ed insegnanti, non solo sulle corrette abitudini alimentari ma anche su temi delicati quali la solidarietà, il volontariato, l'assistenza, affinché diventino parte integrante della loro cultura già nei primi anni in cui si trovano a confrontarsi con la società civile. E poi ancora "Le fattorie didattiche": trascorrere una giornata in campagna, sdraiarsi sull'erba, visitare una stalla, accarezzare una capretta, raccogliere pannocchie, seminare, annusare il mosto, rappresenta un'esperienza sconosciuta alla maggior parte dei giovani d'oggi, capace di suscitare forti emozioni e, al tempo stesso, di sviluppare la conoscenza delle risorse del territorio e del legame tra i processi di produzione agricola e gli alimenti che consumiamo quotidianamente.



ONORANZE FUNEBRI *La Sanvittorese*

*Trasporti a cassa aperta, Cremazioni
Servizio 24 ore su 24, Vestizioni
Assistenza e disbrigo pratiche presso enti, comuni e ricoveri*

Piazza della Chiesa - San Vittore Olona

Tel. 0331.421740

Altre agenzie: Legnano - Canegrate - Busto Garolfo

I fidanzati sanvittoresi si preparano al matrimonio

Come ogni anno è iniziato il corso per i fidanzati, un appuntamento, a prima vista, della fede con il sacramento del matrimonio, con l'obiettivo di creare famiglie che portino nella società valori che possano nel giro di qualche generazione cambiare il volto a questo mondo; ho aggiunto, a prima vista, perché in effetti quello che sembra scontato per chi ha fatto questa scelta, in realtà spesso è solo l'effetto di una religiosità confusa che ha bisogno di riconferma. Il contenuto del corso diventa nella maggior parte dei casi una riedizione concentrata della catechesi che abbiamo avuto in occasione della cresima e prima comunione, concetti per lo più imparati a memoria che col passare del tempo la memoria ha dimenticato. Occorre ricordare che definire cattolica la nostra Italia è ormai un falsità storica, se diamo credito alle statistiche che accreditano solo di un 25/30% i cattolici che vanno a messa, e di un 6/10%

quelli che si professano praticanti; occorre comunque elogiare e incoraggiare queste coppie che, andando contro corrente, sentono il bisogno di chiamare DIO a tutela del loro legame. Avendo un alto concetto dell'istituzione matrimoniale, mi prendo la responsabilità di affermare che anche il matrimonio civile avrebbe bisogno di un corso, certamente di carattere laico, con la puntualizzazione dei valori della comunicazione, della tolleranza, della responsabilità, della volontà che sono spesso ciò che è venuto a mancare in una relazione fallita. Non ho la presunzione di giudicare la realtà che è sotto gli occhi di tutti, sento invece di puntare sulle nuove generazioni, che sono il futuro della nostra società, sono loro il nostro patrimonio genetico, purtroppo già in qualche modo inquinato dall'aver magari due madri e due padri e ancor peggio dalla sofferenza di non sentirsi amati ma spesso oggetto di contenzioso.

Termino a questo punto con il ribadire che accanto a queste negatività, ci sono famiglie unite che con il loro esempio disegnano una società che tenta di migliorarsi, per un futuro più giusto e più a misura di uomo.

Gianfranco Palamidese



Anagrafe: è cresciuta, seppur di poco, la popolazione

È aumentata, seppur di poco, la popolazione di San Vittore Olona. Dai dati dell'Ufficio Anagrafe si evince, infatti, che gli abitanti registrati al 31 dicembre del 2010 sono 8285, di cui 4321 femmine e 3964 uomini. Il 2009 si era chiuso invece con 8277 cittadini. La freccia verso l'alto è dovuta in particolare all'aumento degli stranieri: nel 2010 sono state 55 le persone provenienti dall'estero. Ora la popolazione straniera registrata è pari a 528 cittadini, di cui 293 uomini e 235 donne. Alla fine del 2009 erano invece 441. Nel corso dell'anno appena concluso ci sono state inoltre 88 nascite (furono 85 nel

2009 e 77 nel 2008): 47 i flocchi rosa e 41 quelli azzurri. In altre parole, i nati a San Vittore Olona proseguono un trend positivo. I decessi lo scorso anno sono stati invece 63 (furono 72 nel 2009), di cui 29 uomini e 34 donne. Dati, quindi, che fanno registrare un saldo naturale (nati-morti) positivo: più 25. Dall'Anagrafe si scopre inoltre che gli stranieri a San Vittore provengono da ben 30 nazioni diverse. Quella più rappresentata è il Marocco, con 93 abitanti (erano 71 nel 2009), seguono l'Albania con 66 (60) e l'Ecuador con 63 (54). I cinesi sono 47 (erano 34 nel 2009). Tutti - è bene precisarlo - risultano

in regola col permesso di soggiorno (alcuni hanno anche la cittadinanza), con un lavoro e pienamente integrati. Non mancano inoltre gli europei, tra cui francesi, tedeschi, inglesi e spagnoli. "La presenza di stranieri in regola è una risorsa e non certo un problema - dice il sindaco Marilena Vercesi - e dimostra come gli sforzi per favorire l'integrazione portati avanti dall'attuale Amministrazione comunale stiano dando risultati positivi". Da segnalare infine che la popolazione sanvittorese risiede quasi esclusivamente in famiglia (8250): le persone che risiedono in convivenza sono invece 35.



**STUDIO MEDICO
DENTISTICO**



dott. Elido PROVASI

medico chirurgo
specialista in Anestesia e Rianimazione

Si riceve per appuntamento

Martedì: 10.00-12.00 / 13.30-16.00

Giovedì 10.00-12.00 / 13.30-18.30

Sabato: 9.00-12.00

Si effettuano terapie di:

Conservativa • Endodonzia • Igiene orale

Chirurgia orale • Implantologia • Protesi fissa e mobile

Ortodonzia del bambino e dell'adulto

Richiamo semestrale per visite di controllo gratuito

Aderisce alla campagna annuale di controllo gratuito A.N.D.I.

Via Matteotti, 2 - 20028 San Vittore Olona (MI)

Tel. e Fax: 0331.515705 - Cell. 346.3537937

Aut. Com. n. 5775 del 03.09.1986

LUCIANI

SPURGHI

*

SPURGO FOGNATURE
CIVILI ED INDUSTRIALI

VIDEOISPEZIONI ROBOTIZZATE

SMALTIMENTO RIFIUTI
SPECIALI E PERICOLOSI

BONIFICA E RIMOZIONE SERBATOI
(GASOLIO - OLI)

*

338 999.36.45

TEL. 0331.403705

SEDE: S. VITTORE OLONA

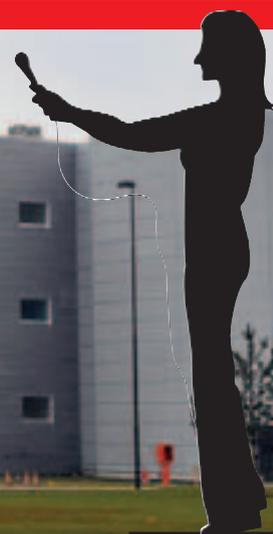
L'inchiesta

Viaggio nel nuovo ospedale

Inchiesta

San
Vittore
informa

pagina 9



A sei mesi dall'apertura del nuovo ospedale di Legnano, Anna Cerin del Comitato di redazione "San Vittore informa" ha voluto tastare il polso della situazione all'interno del nosocomio. Ha raggiunto l'ospedale con i mezzi pubblici, partendo appunto da San Vittore Olona. Ecco il suo racconto.

Sono trascorsi sei mesi dall'apertura del nuovo ospedale di Legnano e in questo periodo mi è capitato occasionalmente di ascoltare giudizi, considerazioni, riflessioni e perplessità sulla nuova struttura e sul suo funzionamento. Mi sono limitata al solo ascolto, esimendomi dall'esprimere la mia opinione, condizionata soprattutto dal pensiero che spesso le persone sono restie alle novità e ai cambiamenti, soprattutto laddove questi pregiudicano delle comodità acquisite nel tempo. Incuriosita dall'incalzare di opinioni e notizie più contrastanti, decido di fare visita al nuovo nosocomio raggiungendolo con i mezzi pubblici. Salgo sull'autobus di linea San Vittore O. - Legnano, fermata di piazza Italia, alle 14:11 e alle 14:25 scendo alla fermata di Piazza del Monumento a Legnano dove trovo la coincidenza per l'ospedale, linea urbana H con frequenza ogni 30 minuti. Devo però procurarmi il biglietto, (le rivendite di San Vittore ne sono sprovviste) e finalmente riesco ad acquistarlo al bar della stazione ferroviaria. Riesco comunque a salire sull'autobus delle 14:36 e alle ore 14:45 scendo davanti alla pensilina dell'ingresso: da San Vittore al nuovo ospedale in 34 minuti. L'ospedale è realizzato in zona periferica e per raggiungerlo è necessario attraversare parte del centro abitato. A quest'ora il traffico è abbastanza scorrevole, ma nelle ore di punta questo tratto di strada è alquanto congestionato. La rotonda che da via Novara immette in via Papa Giovanni Paolo II è ancora assoggettata a lavori che inevitabilmente creano rallentamenti. Altri lavori interessano la zona interna dell'ospedale e riguardano la realizzazione di parcheggi. Nel complessivo sono previsti 2.000 posti auto, ma per ora l'utenza si ritrova a dover parcheggiare ai lati del lungo viale di accesso causando ingorghi soprattutto nelle ore di massimo afflusso.



Il presidente della Regione Formigoni e il sindaco di Legnano Vitali visitano il nuovo ospedale

L'ingresso principale, apparentemente l'unico per gli utenti, si trova sul lato estremo della struttura e questo mi permette di osservare l'edificio in tutta la sua espansione. Circa 75.000 mq di superficie, costituita da edifici bassi contornati da piccole corti, piazze e prati. Blocchi rettangolari che si incastrano fra loro, in cui si trovano, dislocate su cinque livelli, le varie attività ospedaliere. Finalmente arrivo all'unico ingresso riservato all'utenza. Varcata la soglia, sulla sinistra vedo un grande pannello con indicate le ubicazioni dei reparti e dei servizi: scritte blu su sfondo grigio, accettabilmente leggibili. Mi trovo ora in un ampio salone, alla destra un primo bancone: reception, ritiro referti e distribuzione carrozzine per persone con difficoltà di deambulazione. Frontalmente si trovano gli stand delle associazioni (al momento deserte). Spazi molto ampi e vuoti che mi incutono un po' di smarrimento. Ben evidenziata invece la collocazione dei tre blocchi funzionali: A - B - C tutti raggiungibili percorrendo enormi corridoi che si dipartono dal salone. I percorsi sono ben individuati, ma ciò che si trova in ogni blocco lo posso leggere solo nel tabellone all'ingresso, quindi vi consiglio di tenere tutto ben in memoria poiché strada facendo, non troverete altre indicazioni. Meritevole la zona e la funzionalità del CUP (centro unico per la prenotazione degli appuntamenti e per il pagamento delle prestazioni), spazi aperti e luminosi con un adeguato numero di posti a sedere. Potendo osservare l'intera struttura

dall'alto non si può non esserne ben impressionati, un'armoniosa forma geometrica inserita in un ampio contesto verde. Considerando inoltre la sua ricettività, 550 posti letto, 19 sale operatorie, una sala parto, 5 sale endoscopiche, 20 postazioni di rianimazione e terapia intensiva post operatoria, 7 postazioni di terapia intensiva coronarica, 50 ambulatori, due luoghi per il culto, uno per i cattolici e un luogo di silenzio per chi professa altre religioni, non possiamo non pensare che sia sicuramente ben funzionale. Ma io, utente comune, dovendo percorrere quei lunghi tragitti per accedere ai vari blocchi (consiglierei infatti di installare dei tapis roulant), oltre a stancarmi, mi perdo facilmente. Infatti se ci si deve spostare in più reparti e non si è muniti di cartina è necessario tornare all'ingresso per consultare l'unico tabellone informativo poiché attualmente non ci sono altre indicazioni, salvo rivolgersi agli operatori. Sarebbe quindi utile aumentare la segnaletica interna oppure mettere a disposizione, in vari punti della struttura, delle piantine illustrative (che per ora si trovano solo sul sito internet dell'azienda ospedaliera). Il 4 febbraio 2010 il presidente Formigoni ha inaugurato la nuova struttura ospedaliera usando queste parole: "Non è più il paziente a girare per l'ospedale ma l'ospedale a girare intorno a lui". Non ancora, mi sento di dirle Signor Presidente, per il momento gli utenti del nuovo ospedale di Legnano hanno ancora troppa strada da fare all'interno della struttura, ma sono certa che la situazione potrà solo che migliorare.

Anna Cerin



Un tour dei giornalisti all'interno del nosocomio

In città c'è un servizio medico gratuito. Tel. 0331-488970

San Vittore Olona ha a cuore la salute di chi la abita. Lo confermano la presenza e gli ottimi risultati nella cura e nella prevenzione portati avanti dal servizio dell'ambulatorio medico e infermieristico comunale, le cui prestazioni - è bene ricordarlo - sono del tutto gratuite. Una rete sanitaria cittadina fatta di impegno e professionalità. E sono sempre di più, infatti, i cittadini che ricorrono a questo servizio, ubicato presso le scuole Carducci. Per qualunque informazione sugli orari o altro è possibile contattare lo 0331-488970. Diversi i servizi che offre l'ambulatorio comunale: dalla misurazione

della pressione e della glicemia, ai controlli per malati cronici, dalle medicazioni su lesioni e ferite chirurgiche alla consulenza per esami o altro, dalle vaccinazioni alle terapie iniettive in cronico. "Il tutto - spiega il sindaco Marilena Vercesi - è erogato in forma gratuita a tutti i cittadini residenti a San Vittore Olona, purché abbiano una regolare prescrizione medica, sia che la stessa sia redatta dai medici operanti in città che da quelli fuori città". Un servizio, quindi, finalizzato, attraverso la consulenza, anche a sensibilizzare la cittadinanza sui grandi temi della salute, dei corretti stili di vita, del be-

nessere psicofisico e della cura di sé. "La prevenzione - aggiunge il sindaco - non può funzionare se non si mettono a disposizione dei cittadini anche strumenti concreti e accessibili come questo. I dati ci dicono che la crisi economica colpisce pesantemente il ceto medio, le famiglie, i nuclei familiari con un solo genitore, i giovani precari o disoccupati. Quando si è costretti a tagliare le spese di casa, è la spesa per la salute, a subire il colpo di accetta. Attraverso questo servizio comunale è possibile quindi avere delle prestazioni sanitarie di ottimo livello e del tutto gratuite."

Festa delle Associazioni

Si è tenuta nel periodo natalizio la "Festa delle Associazioni" di San Vittore Olona. Una kermesse che ha confermato ancora una volta la presenza di un universo all'insegna del volontariato ancora più variegato e rinnovato, capace di contribuire alla presenza di un "capitale sociale" indispensabile per una città vivibile. Una quarantina le associazioni presenti e tre quelle nuove che si sono aggiunte quest'anno. Durante la kermesse è stata consegnata, dal sindaco Marilena Vercesi e dagli assessori Giacomo Agrati e Alberto Viri, una targa ai figli di Vittorio Franchi, figura fondamentale per lo sviluppo della comunità. Poi, proiezioni del "Tramvai", dove Agrati ha presentato una ricerca storica del passaggio del tram sulla Mediolanum-verbanese, dal 1800 al 1966. Quindi la premiazione della ghirlanda di Natale assegnata al Centro giovanile. "A tutte le associazioni cittadine, la cui opera è unicamente finalizzata al "bene comune", voglio esprimere una profonda gratitudine", ha detto Agrati. "La vera grande ricchezza della nostra cittadina - ha aggiunto il sindaco - è l'impegno encomiabile delle persone che si prodigano gratuitamente".



Ha preso servizio una nuova assistente sociale

È entrata in servizio la nuova assistente sociale di San Vittore Olona. Si chiama Sara Martinetti, risiede a Cerro Maggiore ed è stata tirocinante in passato della dottoressa Pau, la quale, a sua volta, è stata ora trasferita dall'Asl ad altro Comune. Avendoci già lavorato ed essendo residente in zona, la dottoressa Martinetti è una nuova figura professionale che conosce quindi bene il nostro territorio. "Ritengo che la figura dell'Assistente sociale sia uno dei perni fondamentali su cui ruota l'intera organizzazione del servizio sociale di un Comune - ha detto il sindaco Marilena Vercesi -. Per questo perseguiamo con determinazione l'obiettivo di potenziare un settore, quello dei servizi alla persona, fondamentale per il miglioramento della qualità della vita delle fasce deboli della popolazione. Siamo convinti che la difesa della famiglia e la sua coesione dipendano soprattutto da scelte politiche in grado di dare risposte concrete ed efficaci ai suoi bisogni. La nostra intenzione è quella di costruire una rete di protezione sociale sempre più vasta che ci possa permettere di essere più vicini alle esigenze del territorio e di offrire un aiuto e un sostegno alle persone in difficoltà". L'amministrazione comunale coglie l'occasione per dare il benvenuto alla dottoressa Sara Martinetti per questo suo nuovo importantissimo incarico e per ringraziare la dottoressa Pau per il generoso servizio prestato in questi anni.

Si vola a suon di musica all'Associazione culturale "L'Aereoaplano"

Quando incontro il presidente dell'Associazione Culturale L'Aereoaplano, Isabella Beltramini, nella sede dell'Associazione Bandistica Sanvittorese (presso la Scuola Media) mi accoglie il sottofondo delle note di un pianoforte suonato da un allievo del corso di musica "Stefano Ferrara - Sulle Ali Della Musica". Subito inizia una piacevole conversazione, che non ha per nulla i toni di un'intervista bensì quelli di una chiacchierata tra amiche. L'Associazione Culturale L'Aereoaplano - spiega Isabella Beltramini - è stata fondata nel 2009 ed è nata dal desiderio di diverse persone di operare nel campo culturale ed in particolare musicale, utilizzando la musica come strumento di aggregazione per i giovani. La musica infatti, prosegue Isa, è un modo per interagire direttamente con i giovani, renderli soggetti attivi attraverso lo studio della stessa. L'attività principale dell'Associazione è la scuola di musica che ha aperto i battenti lo scorso ottobre e che conta già diversi iscritti. La speranza di Isabella è che il numero degli allievi aumenti sempre di più, perché aver sul territorio una scuola, aperta veramente a tutti coloro che hanno la voglia e la curiosità di avvicinarsi allo studio di uno strumento musicale, è una grande opportunità. I corsi sono tenuti da musicisti di alto livello come Roberto Pirolda, maestro di pianoforte che ha collaborato con artisti importanti quali Ron, Biagio Antonacci e i New Trolls, Paolo Donnarumma, insegnante di basso elettrico, grande nome della musica italiana che ha all'attivo numerose collaborazioni con artisti del calibro di Lucio Dalla, Fabrizio De Andrè, Edoardo Bennato, Patty Pravo e Franco Battiato. Il corso di chitarra classica,

acustica ed elettrica e i corsi di solfeggio vedono impegnato il maestro Fabio Beltramini, diplomato al Conservatorio Verdi di Milano, che svolge la sua attività di musicista in importanti orchestre sinfoniche, mentre il corso di batteria è tenuto dal maestro Marco Maggiore, che arriva dalla scuola di Tullio De Piscopo. I corsi di musica sono anche un modo per ricordare Stefano. Oltre ad essere un musicista era infatti perito aeronautico con indirizzo di navigazione aerea e a soli sedici anni aveva già conseguito la prima licenza di volo; da qui il logo dell'associazione, che rappresenta un aeroplano con le note musicali che uniscono le sue due passioni. I progetti futuri che l'Associazione culturale L'Aereoaplano ha in programma sono: a breve un concerto di musica classica in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'unità di Italia, il concerto che si terrà il 2 giugno in ricordo di Stefano, un incontro con l'autore Walter Pistorini con la presentazione de "Il libro del mondo" e le storie dietro le canzoni di Fabrizio De Andrè, e per chiudere l'anno scolastico 2010/2011 ricordiamo che ai partecipanti ai corsi di musica verrà data l'occasione di mettersi alla prova sperimentando il contatto con il pubblico grazie ai saggi di fine anno. All'Associazione Culturale L'Aereoaplano vanno i nostri auguri affinché ci sia sempre più alta partecipazione dei nostri ragazzi ai corsi di musica, perché la musica è senza dubbio un importante veicolo di aggregazione e divertimento. Per chi volesse saperne di più Vi invitiamo a visitare il sito www.laereoaplano.it, o a contattare direttamente l'Associazione al 334.7378074.

Anna Mestriner



La sentenza

Il Tar si è espresso a favore di San Vittore Olona

Vicenda "Amga Global Service contro Comune di San Vittore Olona": l'autorità giudiziaria ha dato ragione all'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Marilena Vercesi che a fine 2009, rilevata la necessità di accertare le somme dovute, aveva interrotto il contratto stipulato dalla precedente Amministrazione con Amga Global Service srl. Il Tar ha infatti ritenuto "il ricorso presentato da Amga in parte inammissibile e in parte improcedibile, respingendolo". In altre parole i giudici chiamati a pronunciarsi sulla vicenda hanno rigettato la tesi avanzata da Amga ("sulla cui professionalità e onestà non vi è nulla da eccepire", ndr) che riteneva illegittima la decisione del Comune di San Vittore Olona di risolvere il contratto sui servizi da lei precedentemente effettuati. Da ricordare che le prestazioni in questione riguardavano la manutenzione degli immobili comunali, la conduzione e manutenzione degli impianti termici dei suddetti immobili, la manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, la manutenzione delle strade, marciapiedi e aree di pertinenza comunale, la manutenzione della segnaletica stradale e installazione di segnaletica temporanea, il servizio di sgombero della neve e spargimento di prodotti antighiaccio sulle strade, il servizio di reperibilità. Nel dicembre 2008, durante la precedente amministrazione guidata dall'ex sindaco Giuseppe Bravin, il Comune di San Vittore Olona aveva sottoscritto un contratto quadro con Amga Global Service Srl (alla quale garantiamo sulla vicenda eventuale replica nel prossimo numero di San Vittore Informa) per l'affidamento di questi servizi per cinque anni, per complessivi euro 684.920 annui, più le opere extra canone per le quali Amga incassava circa 1.000.000 di euro l'anno. "Dopo il nostro insediamento e precisamente a novembre 2009 - spiega il sindaco Vercesi -, nell'ambito delle verifiche e controlli sui contratti, abbiamo rilevato l'esistenza di fatture di entità non corrispondente alle previsioni contrattuali: Amga srl vantava presunti crediti per oltre 1 milione di euro in assenza di impegni di spesa adeguati. Dal momento che la Corte dei Conti è chiara quando si esprime sulle responsabilità che ricadono su funzionari e amministratori che consentono erogazioni di corrispettivi non imputati correttamente nella contabilità pubblica, abbiamo preso questa decisione, ovvero l'interruzione del contratto, unitamente alla necessità di accertare quanti soldi di fatto il Comune doveva corrispondere per le effettive prestazioni di Amga srl. La sentenza a favore dell'Amministrazione comunale di San Vittore Olona ci consente ora di affidare serenamente la gestione dei servizi a prezzi di libero mercato con un abbattimento dei costi ed un controllo diretto dei parametri di economicità ed efficienza". Le spese processuali, liquidate in complessivi € 7.000,00 - oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 12,50%, agli oneri previden-

ziali e fiscali - sono state poste a totale carico di Amga. "Siamo ovviamente soddisfatti per questa sentenza - conclude il sindaco Vercesi - ma per rispetto di tutti i cittadini, che hanno ora un'ulteriore conferma degli sprechi di denaro pubblico perpetrato dalla precedente Amministrazione comunale, non vogliamo sventolare la bandiera della vittoria. Certo, l'autorità giudiziaria ci ha dato piena ragione sulla nostra decisione di interrompere l'affidamento dei servizi ad Amga service, ma tutti quei soldi della cittadinanza spesi in quel modo così inaccettabile da chi ci ha preceduto, non potranno ovviamente mai essere restituiti".

La replica di Amga Global Service

In primo luogo, la sentenza stessa chiarisce come l'atto del dicembre 2009, con cui il Comune di San Vittore Olona ha - senza alcun preavviso - estromesso Amga Service dalla gestione dei servizi, sia stato assunto in modo illegittimo. Al riguardo il Tar si limita a dare atto che il Comune ha poi sanato l'abuso compiuto, assumendo la necessaria delibera di Consiglio Comunale (d'altronde, il Contratto era stato costruito in modo tale da consentire al Comune di svincolarsi quando lo ritenesse, con un minimo preavviso): il ricorso presentato da Amga Service, secondo il TAR, non ha quindi più i necessari presupposti sotto il profilo strettamente processuale. In secondo luogo, la sentenza dà conto unicamente del fatto che le prestazioni sono state svolte da Amga Service (a giudizio del Tar) senza che fossero stati compiuti tutti gli adempimenti burocratico - contabili previsti dalla legge, da parte del Comune di San Vittore Olona. Che è cosa ben diversa dal dire che i prezzi praticati non fossero in linea con il mercato (circostanza nemmeno presa in considerazione dal Tar) o che siano stati sprecati soldi pubblici, affermazione priva di qualunque riscontro. Amga Service ha puntualmente svolto, per il Comune di San Vittore Olona, le prestazioni contrattuali previste: al riguardo, il Tar, con sentenza che occorre rispettare anche se - con tutta probabilità - sarà oggetto di impugnazione da parte della società, si è limitato a rilevare come la competenza a pronunciarsi al riguardo sia del Giudice Ordinario (nella specie: il Tribunale di Legnano). Si precisa altresì che Amga Service, a tutela dei propri interessi e di quelli della propria collettività di riferimento, ha già presentato Ricorso per Decreto Ingiuntivo nei confronti del Comune di San Vittore Olona per un ammontare di circa 800.000 euro".

Chiara Lazzarini
Presidente del Gruppo Amga

Autovelox: 400mila euro di vecchie multe inevase

Quattrocentomila euro. A tanto ammonta la cifra complessiva delle multe inevase ed elevate dall'autovelox installato sulla Statale del Sempione per anni e smantellato dalla Prefettura nel 2009, poco dopo l'insediamento della nuova giunta Vercesi. Una somma, questa, che ora la stessa attuale Amministrazione comunale è chiamata dal legislatore a recuperare. "Si tratta di un atto dovuto - spiega il vice-

sindaco Marco Zerboni -. Non solo perché altrimenti incorreremmo nei reati di omissione di atti di ufficio e avvenuto danno erariale, ma anche perché è corretto agire in tal senso nel rispetto dei cittadini che ogni giorno si comportano correttamente e legalmente o che di fronte alla contravvenzione hanno provveduto regolarmente al suo pagamento. Ebbene, risultano mancanti all'appello circa 400mila

euro di multe mai pagate e mai messe a ruolo. Contravvenzioni elevate agli automobilisti che avevano superato i limiti di velocità e rilevate dall'autovelox sul Sempione. Risalgono quindi al periodo precedente al nostro insediamento e precisamente al 2007 e 2008. Abbiamo intensificato l'azione di sollecito nei confronti dei contravventori e abbiamo messo a ruolo tutte le sanzioni in questione".

VIVERE IN CLASSE "A"

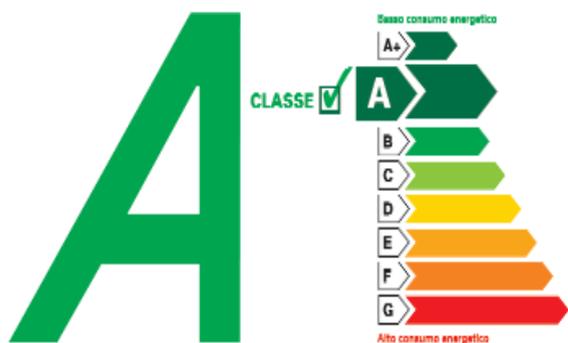
LA CASA INTELLIGENTE CHE TI FA RISPARMIARE



**A partire
da € 2.250/mq
pagamenti personalizzati
fidejussioni per acconti**

RESIDENZA IL SOLE

San Vittore Olona, via Madre Teresa di Calcutta. La casa che ti dà benessere, aria pulita, comfort, grande risparmio, situate nel **Parco Dei Cinque Mulini**. L'architettura prende ispirazione da uno stile classico e romantico, ma le caratteristiche sono di ultima generazione, infatti con la **GEOTERMIA** sarà la terra a produrre riscaldamento d'inverno e raffrescamento d'estate ed il sole per mezzo del **FOTOVOLTAICO** a produrre corrente. La fusione sole-terra sono **RISPARMIO-GUADAGNO-COMFORT**, in quanto si crea un ambiente sano dovuto alla mancanza di emissioni di gas e polveri nocive, oltre all'impianto di **RICAMBIO D'ARIA** che rende in ogni ora del giorno e della notte, senza aprire le finestre, l'aria pulita. Inoltre con un minuscolo e semplice computer **Domus tech**, lontano da casa si potranno svolgere varie funzioni inviando comandi con il cellulare.



INFO: 335.1803881 - www.quadrodue-srl.com